



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



**AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
CONS. SALVATORE MICONE**

SEDE

**INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE
ai sensi degli artt. 85 e seguenti del Regolamento interno del Consiglio Regionale del Molise**

Oggetto: Ospedale di Agnone (IS). Richiesta di chiarimenti al Presidente della Giunta Regionale.

I sottoscritti consiglieri regionali, del gruppo consiliare del PD, ai sensi dell'art. 19 dello statuto regionale degli artt. 85-98 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, propongono che venga iscritta all'odg del prossimo consiglio regionale la seguente interpellanza:

PREMESSO CHE stiamo vivendo una delicata e critica situazione storica, che ci vede in prima linea nella difesa di noi stessi, dei nostri concittadini e dell'Italia nella lotta all'emergenza da Coronavirus;

PREMESSO ALTRESÌ CHE in data 11 marzo 2020, il Direttore dell'OMS Tedros Adhanom Ghebreyesus, valutato che il numero di casi di COVID-19 al di fuori della Cina è aumentato di 13 volte e il numero dei paesi colpiti è triplicato, ha dichiarato *"COVID-19 può essere caratterizzato come una pandemia"*;

VISTI i D.P.C.M. del 23 febbraio 2020, 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020;

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il DPCM 1 aprile 2020 che ha prorogato fino al 13 aprile 2020 l'efficacia delle disposizioni contenute nei DPCM sopra indicati;

VISTE le ordinanze emanate a partire dal 2 marzo dal Presidente della Regione Molise;

CONSIDERATO CHE nella Regione Molise il numero di persone contagiate continua a salire e così anche i decessi; attualmente, mercoledì 8 aprile 2020, il numero dei contagiati è arrivato a oltre 220;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE il Sistema Sanitario del nostro paese e della nostra Regione è messo a dura prova dall'emergenza Coronavirus;

RICHIAMATI tutti gli atti e le relazioni della Direzione Sanitaria e Generale ASREM;



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

TENUTO CONTO della linee guida del Ministero della Salute, dei suggerimenti della Protezione Civile Nazionale e degli studi dell'ISS sui comportamenti da seguire per l'emergenza Covid-19;

PRECISATO CHE

- l'Ospedale San Francesco Caracciolo di Agnone rappresenta un presidio strategico specialmente per i cittadini dell'Alto Molise e delle zone dei confine dell'Abruzzo, nei cui territori è alto il rischio di isolamento specialmente nel periodo invernale, tanto da rendere difficili gli spostamenti sia ordinari che di emergenza;
- allo stato attuale, il San Francesco Caracciolo è classificato come presidio di area particolarmente disagiata, cioè di una struttura che ha il diritto di mantenere attivi servizi in deroga rispetto al Decreto Lorenzin, superando la logica numerica e il volume di prestazioni erogate per tutelare il diritto alla salute di chi vive in aree particolarmente complicate da raggiungere;

RICHIAMATI

- il provvedimento del Direttore Generale ASREM n.789 del 11/07/2019, con il quale si è provveduto ad indire il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato di n.2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Interna da assegnare al Plesso di Agnone;
- la deliberazione del Direttore Generale ASREM n. 10 del 11/03/2020 con la quale si approvavano atti e graduatoria relative al concorso di cui alla DDG 789/19, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici della disciplina di medicina interna;

RICORDATO CHE con la redazione del nuovo Piano Operativo Sanitario della Regione Molise, il San Francesco Caracciolo rischia seriamente di essere ridimensionato a ospedale di comunità, con la conseguente perdita dei servizi sanitari ritenuti essenziali e che, finora, vengono sfruttati anche dai cittadini molisani e abruzzesi;

ATTESO CHE si tratta di un rischio troppo grande il lasciare sguarnito un territorio disagiato di una struttura come quella di Agnone, soprattutto in un momento così critico per la salute pubblica;

RICORDATO CHE è un dovere della maggioranza intervenire per prevenirlo e per questo si parla di attivare i cosiddetti Accordi di Confine che scongiurino il declassamento della struttura;

per quanto sopra esposto i consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Regione Molise per conoscere:

1. le intenzioni sulla gestione dell'Ospedale San Francesco Caracciolo di Agnone (IS) sia durante l'attuale crisi che in prospettiva, secondo gli impegni assunti in linea con l'accezione di "Ospedale di area disagiata";
2. quale tipo di programmazione è stata fatta per il reparto di medicina della struttura di Agnone, tutt'ora sguarnita, e in caso, considerato l'annuncio di trasferimento per accettazione di altro incarico



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico

fuori regione dal mese di giugno 2020, e vista l'emergenza determinata dal Covid 19, che ha determinato la riduzione dei LEA e delle prestazioni ospedaliere ordinarie, se non si debba procedere all'assunzione dei 3 idonei in detta graduatoria, nonché dello specializzando idoneo, nonché dei medici in quiescenza che abbiano risposto regolarmente ai relativi avvisi ASREM per incarichi libero/professionali;

3. le motivazioni per cui non si immettono immediatamente in servizio i due medici di medicina generale, per i quali è stato espletato concorso e graduatoria;

4. se è presente struttura una fornitura di DPI per massima sicurezza in questa fase di crisi;

5. se sono stati fatti i tamponi a tutto il personale sanitario dell'Ospedale di Agnone.

Campobasso, 08/04/2020

Micaela Fanelli

Vittorino Facciolla